

CONSIGLIO COMUNALE DEL 28.11.2013
Interventi dei Sigg.ri Consiglieri
Mozione per la trasparenza del Consiglio comunale

Presidente

Passiamo all'ultimo punto: Mozione per la trasparenza del consiglio comunale. Questa mozione è stata presentata dal gruppo consiliare partito Democratico, gruppo consiliare Movimento 5 Stelle, gruppo consiliare Moderati.

Chiedo chi di voi vuole illustrare la mozione... Ha chiesto la parola il consigliere Gobbi, ne ha facoltà.

Consigliere Gobbi

Grazie. Prima della lettura della mozione un necessario preambolo. Prima di tutto come giustamente stava dicendo adesso anche la Presidente del Consiglio, anche questa mozione è stata presentata dai Gruppi di minoranza ed è stata condivisa dai gruppi di minoranza. Devo dirvi la verità, all'inizio della nostra discussione pensavamo di unire questo argomento all'argomento che abbiamo appena affrontato, ma perché, pur essendo due parti differenti, per quello che ci riguardava facevano parte di una possibile agenda digitale, quindi di modernizzazione dal punto di vista dell'utilizzo degli strumenti attualmente a disposizione da parte di un Comune come il Comune di Orbassano. Abbiamo poi preferito tenerle separate, perché è vero che possono essere considerate entrambe come dei passi di una necessaria agenda digitale ma ci sembrava giusto quanto meno sviluppare la discussione in ambito separato.

Il testo, perché non c'è nulla di nuovo, è esattamente il testo della mozione presentata se non sbaglio un anno e mezzo o due anni fa, semplicemente sono state cambiate le date dove era il caso di cambiarle, ma il testo è esattamente identico, ci ricordiamo molto bene quella che è stata la risposta principale della volta scorsa, il fatto che dire di sì a una mozione di questo tipo poteva dare un palcoscenico in più per determinati – adesso non ricordo se era stato utilizzato il termine “show” – ma comunque determinati atteggiamenti, mi viene da dire, pensateci, perché comunque al di là del fatto che la motivazione è seria e che secondo noi è un necessario passo che verrà comunque attuato giocoforza nei

prossimi anni, ma possiamo anche portarci avanti valutando bene quelli che sono i costi, se avessimo avuto la diretta streaming tutti avrebbero potuto vedere questo bel gesto di abbraccio fraterno tra il vicesindaco e il consigliere Nino Russo, mentre verbalizzato potrebbe non essere rimasto nulla. ... Secondo me è il classico esempio - e chiaramente è uno scherzo questo passaggio del fatto che non ci sarebbe assolutamente nulla di male. Leggo il testo della mozione. Oggetto: Mozione per la trasparenza del Consiglio Comunale. Premesso che tra gli obiettivi prioritari della pubblica amministrazione vi è la trasparenza e il miglioramento del rapporto tra il cittadino ed amministrazione comunale come indicato all'art. 4 dello statuto della città di Orbassano, il Comune si conforma ai seguenti principi e criteri. Trasparenza e imparzialità dell'amministrazione ed informazione dei cittadini sul suo funzionamento. A tale proposito esistono già gli strumenti legislativi che regolano tali aspetti e in particolare il codice dell'amministrazione digitale definito con il decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 e successivamente integrato con il D.Lgs 4 aprile 2006 n. 159 che rappresenta una vera rivoluzione offrendo opportunità di partecipazione democratica e trasparenza senza precedenti. Art. 9 lo Stato favorisce ogni forma di uso delle nuove tecnologie per promuovere una maggiore partecipazione dei cittadini anche residenti all'estero, al processo democratico e per facilitare l'esercizio dei diritti politici e civili, sia individuali che collettivi. Rilevato che tutti i programmi politici del candidati sindaco alle elezioni amministrative 2013 mettevano in risalto l'importanza dell'informazione e della trasparenza dell'attività politica, il Sindaco ha più volte rimarcato la volontà di improntare il suo mandato nell'ottica per l'appunto della trasparenza nell'esercizio dell'azione amministrativa. Visto che le sedute del Consiglio Comunale sono pubbliche e sono la massima espressione del lavoro istituzionale dell'amministrazione comunale, tutti i consiglieri sono pubblicamente eletti e svolgono una funzione pubblica durante il consiglio comunale, tutti i consiglieri ricevono un compenso dei contribuenti per la loro presenza in consiglio comunale, pertanto secondo i principi costituzionali devono rispondere a tutti i cittadini del loro operato ed i cittadini devono poter venire a conoscenza dell'attività amministrativa delle loro persone elette. Molti cittadini per problemi di salute, di lavoro e familiari non possono partecipare

direttamente a tali sedute. Viviamo in un periodo di grande sfiducia della politica in generale ed un intervento che avvicini l'amministrazione alla cittadinanza potrebbe essere utile ad aumentare la partecipazione dei cittadini alla vita politica. Già numerose amministrazioni locali, anche nella nostra provincia, hanno adottato la decisione di rendere pubblico il consiglio comunale testimoniando che nulla osta al rispetto della privacy già garantita dalle normative vigenti. Il garante della privacy si era già espresso nel 2002 in merito alla pubblicazione in streaming dei consigli comunali in riferimento alle normative vigenti. Verificato che un'operazione che può favorire la puntuale informazione e la videopubblicazione dei lavori dei consigli comunali sul sito web del Comune, tale operazione se realizzata sfruttando tecnologie open source e le attuali infrastrutture del Comune è praticamente a costo zero: hardware già a disposizione, software gratuito o open source, una comunissima modestissima webcam ed una connessione ad Internet già disponibile all'interno del Municipio. La videoregistrazione essendo realizzata al Municipio o nella struttura dove si tiene, questo è chiaro, la videoregistrazione essendo realizzata al solo scopo documentativo e dovendo essere adattata ad una distribuzione via Internet, quindi con requisiti qualitativi modesti, può essere effettuata da una postazione fissa, senza la necessità di un operatore specializzato, utilizzando uno dei numerosi mezzi che la tecnologia mette ormai a disposizione. In tal modo si favorisce il contatto dei cittadini soprattutto giovani con l'attività amministrativa. I Comuni che hanno adottato tale politica di diffusione delle informazioni hanno riscontrato un deciso incremento della partecipazione dei consiglieri alle sedute, ma soprattutto un sensibile incremento della partecipazione diretta dei cittadini alle attività dell'amministrazione comunale. L'eventuale successo dell'iniziativa porterebbe a lievitare il numero di accessi al sito web del Comune con conseguenti benefici anche per le altre sezioni dello stesso.

I sottoscritti consiglieri comunali chiedono che il Presidente del Consiglio Comunale, il Sindaco e la Giunta si impegnino affinché: punto 1) vengano avviate le azioni necessarie per adottare quanto prima le modifiche al regolamento del Consiglio Comunale per rendere possibile le riprese audio-video delle sedute pubbliche del Consiglio Comunale e delle commissioni

permanenti e predisporre l'immediata pubblicazione delle stesse in streaming on-line nel sito web del Comune, sia in real time, ovvero in diretta, sia on-demand in differita come archivio; 2) venga sottoposta quanto prima la delibera di modifica del regolamento del Consiglio Comunale allo scopo di rendere possibile le riprese audio-video da parte di tutti i cittadini delle sedute consiliari pubbliche e delle sedute pubbliche delle commissioni permanenti. Firmato Gobbi Stano, Bona Francesco, Cercelletta Sonia, Pirro Elisa, Russo Antonino, Vassalotti Maria.

Aggiungo solo un aspetto. Io non sono spaventato, noi non siamo spaventati da quello che era stato detto la volta scorsa, cioè del rischio della spettacolarizzazione, anzi pensiamo che un eventuale ripresa video possa addirittura responsabilizzare di più le nostre parole e i nostri atteggiamenti, e soprattutto permetterebbe anche magari di visionare determinate discussioni, come per esempio la delibera importate di prima sulla centrale di cogenerazione, o per esempio alcune delibere o alcune mozioni di questo tipo dove evidentemente a quest'ora non può esserci un pubblico di un certo tipo, lì potrebbe essere ripresa non soltanto attraverso la pubblicazione successiva dei verbali, ma proprio anche attraverso la discussione, e chiaramente anche resa più comprensibile proprio perché l'abbiamo visto anche prima, ci sono dei momenti in cui le voci si accavallano, la persona che parla e che è verbalizzata in realtà risponde a persone che non sono verbalizzate e quindi la comprensione non è comunque per chi eventualmente recupera in un secondo momento quello che è accaduto è indubbiamente più difficile. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Gobbi. Ha chiesto la parola il consigliere Beretta, ne ha facoltà.

Consigliere Beretta

È molto semplice. La mozione è la fotocopia di quella che è stata presentata – sono andato a riprendermi gli atti - il 18 febbraio 2011; questa maggioranza che è cambiata nelle persone ma non è cambiata in quelle che sono le linee guida, la direttiva è sempre la stessa, quindi le risposte dal nostro punto di

vista sono sempre le solite, quelle che erano state date nel corso della sessione del consiglio comunale del 18 febbraio 2011, quindi riteniamo che la trasparenza dei lavori di un Consiglio Comunale, non passa attraverso la diretta streaming di una seduta di consiglio comunale, tanto più che i lavori sono puntualmente monitorati con la registrazione e la trascrizione puntuale di tutto ciò che avviene. Tanto è vero che io per andare a vedere quello che era stato detto il 18 febbraio 2011 ho riletto i verbali e non ho perso una sola parola di quello che era stato detto in occasione di quella discussione, quindi non è un problema di trasparenza. Nel corso del dibattito che era seguito alla presentazione della mozione il Sindaco aveva garantito se pure in via informale, un interesse a realizzare un impianto idoneo alle riprese del nuovo Consiglio Comunale, penso che ribadisca ancora in questa sede questo impegno, quindi c'è anche un problema che forse viene semplificato il problema dello scarso costo di un intervento del genere perché la ripresa in diretta di un consiglio comunale sia in streaming che in on demand richiede degli accorgimenti tecnici che forse vanno un po' al di là di quelle che sono le strumentazioni minimali che sono state citate nel corso dell'intervento dal consigliere Gobbi. Se si fa un'iniziativa del genere la si fa con tutti i crismi di garanzia di imparzialità della regia delle riprese dei vari momenti del Consiglio Comunale perché ovviamente non può esserci un operatore come avviene negli spettacoli teatrali o negli spettacoli televisivi che inquadra l'uno o l'altro soggetto, deve essere fatto con una modalità che sia garantista della posizione personale di tutti i consiglieri, quindi ci vorrà un regolamento anche apposito ritengo per la proposizione di streaming delle sedute consiliari. Al momento questo argomento riteniamo di non doverlo affrontare, quindi di non approvare questo ordine del giorno e di non votare favorevolmente questa mozione. È stato garantito che l'impegno in questo senso sarà attuato nel momento in cui potremo disporre di una sala consiliare con tutte le dotazioni tecniche del caso. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Beretta. Ha chiesto la parola la consigliera Pirro, ne ha facoltà.

Consigliera Pirro.

Grazie Presidente. Molto brevemente vista l'ora tarda. Noi condividiamo appieno la mozione come ha già detto il consigliere Gobbi: pensiamo che non ci vogliano grandi accorgimenti, sono tantissimi i Comuni che permettono addirittura a dei privati cittadini di riprendere le sedute dei consigli comunali e di pubblicarle liberamente su youtube, sui canali abituali di condivisione di video sulla rete, quindi tutta questa cautela sul modo, la regia, eccetera, ci sembrano davvero eccessivi. Non capisco di che cosa possiate aver timore visto comunque il fatto che poi i verbali sono pubblici. L'unica utilità dello streaming è che la gente non deve aspettare qualche settimana per poter sapere di che cosa si è discusso in consiglio comunale, ma lo si può vedere seduta stante oppure il giorno dopo tranquillamente in replica senza dover aspettare i tempi tecnici della trascrizione dei verbali delle sedute del Consiglio Comunale. Ci sembra con le nuove tecnologie, con i mezzi a disposizione che siano cose che si possono fare molto facilmente almeno provare a valutare la cosa, parlare magari su dati più tecnici, provare a ipotizzare dei costi poteva essere un'apertura maggiore da parte della maggioranza, che semplicemente rimandare a chissà quando avremo una sede consiliare nuova. Per il momento lavoriamo qui, non è neanche in lavorazione una nuova sede, è nei vostri progetti, ma non ci risulta che siano partiti i lavori da qualche parte per cui potrebbero volerci tre, quattro, cinque dieci anni prima di vedere una nuova sala consiliare, quando con pochi accorgimenti potremmo farlo immediatamente lo streaming. Grazie.

Presidente

Ringrazio la consigliera Pirro. Ha chiesto la parola il Sindaco, ne ha facoltà.

Sindaco

Grazie Presidente. Ma confermo quanto detto dal capogruppo Beretta su quelli che erano gli intendimenti per arrivare a questo obiettivo, ma non si può arrivare in forma minimale. Per esempio in Provincia c'è il sistema in streaming che è abbinato all'audio, nel senso che quando un consigliere prende la parola immediatamente la telecamera inquadra lui in automatico e quindi trasmette il

suo intervento; come chiude la parola viene passata a un altro. Questo è un impianto in forma più evoluta dove l'audio è abbinato al video e non è certamente una cosa che si può fare con una telecamera fissa o con un operatore semplicemente, ma è tutto manovrato attraverso un impianto molto più complesso, evidentemente anche con dei costi. Io do molta attenzione alla comunicazione, non è che questo sia l'unico mezzo con il quale si può fare comunicazione. Noi oggi abbiamo alcuni mezzi di informazione, stiamo lavorando molto in questo ultimo mese, probabilmente partiremo con il primo di gennaio con alcune innovazioni soprattutto nel settore della comunicazione. Una parte dell'ufficio di staff si dedicherà esclusivamente alla comunicazione, dove noi oggi abbiamo un sito web che avevamo fatto nuovo quattro anni fa, non è che sia vecchio ma ha bisogno di avere un restyling perché a forza di infilare notizie dentro, come quando si memorizza sul desktop del computer poi ogni tanto bisogna fare ordine, creare nuove cartelle. Il nostro sito ha bisogno di questo intervento, stiamo già spazzolando perché ci siamo accorti che in alcune cartelle nascoste, andando a cercare ci sono delle informazioni che sono ancora da modificare. Quindi c'è un lavoro in corso in questo senso. Abbiamo manifesti, locandine e volantini, questa è un'operazione tradizionale che va avanti, il rapporto con i giornali, Orbassano Notizie funziona abbastanza bene, ci manca una pagina Facebook, per esempio; è in allestimento una pagina Facebook con notizie del Comune di Orbassano. Stiamo preparando e valutando proposte in modo da avere dei costi contenuti e molto ridotti di una app per smartphone sulla quale gira tutto il Comune di Orbassano, le informazioni e tutto quanto. Avevamo già messo in piedi degli sms informativi, vengono ampliati con una mailing list; le bacheche e i totem quelli ci sono già, c'è un ulteriore sviluppo invece sui portali e sui display luminosi. È in corso di installazione un portale, qualcuno di voi l'avrà visto in via San Rocco però adesso c'è solo la struttura, manca ancora il pannello che è uguale a quello di via Frejus; c'è un pannello sotto il porticato comunale all'entrata del Comune, ne viene aggiunto un altro sulla piazza appoggiato a una delle colonne che danno verso il porticato perché la gente quando passa sulla piazza non vede il pannello che c'è sotto il porticato perché il portico ostruisce la visuale. Se uno passa sotto il portico vede il pannello, se passa sulla piazza vede l'altro; è

chiaro che l'informazione deve essere lavorata perché indipendente da ogni strumento che lo utilizza, sia Facebook sia lo smartphone, sia il display eccetera l'informazione deve essere lavorata nel senso che non può avere la stessa dimensione in tutte le situazioni in cui viene pubblicizzata. Sul sito web ha la sua massima espansione e la vicenda viene completamente trattata, una pagina o due pagine quelle che sono ma evidentemente su una pagina di Facebook lo spazio è decisamente di meno righe, se no la gente non lo legge, su app è ancora più ridotto: due, tre, quattro righe; su un pannello tipo quelli stradali o quelli sotto il Comune o quelli futuri in piazza, è una stringa semplicemente con un'informazione più succinta. Ecco che ci sarà un ufficio apposito che raccoglie tutte le mattine dai vari uffici con dei riferimenti tutte le informazioni di quello che si opera: strada chiuda da quella parte, c'è un intervento dall'altra parte, cioè un'informazione continua e dettagliata a tutti i cittadini su tutto quello che si fa sul territorio e quello che viene anche fatto di rilevanza pubblica negli uffici. Questa è una grossa operazione che stiamo mettendo in piedi, che cambia anche un po' sotto l'aspetto psicologico, la mentalità con cui si opera all'interno degli uffici perché devi aggiungere un qualcosa in più, devi comunicare quello che fai e non semplicemente a posteriori quando qualcuno te lo chiede. Quindi è una organizzazione che nasce e sta prendendo forma, per adesso stiamo cominciando a fare le griglie delle informazioni di chi le dà e come le dà, il formato, chi le deve dare, il riferimento eccetera, perché se non si fa così il giorno dopo si dimentica tutto e si ritorna come prima. Allora si fa un protocollo di comunicazione sul quale si lavora e poi si procede. Questi sono i progetti in corso, quello dello streaming ci sarà, arriveremo anche a quello, in questo momento non è prioritario. Grazie.

Presidente

Ringrazio il Sindaco. Se non ci sono più interventi direi che possiamo passare alla votazione.

Favorevoli ... 6: i consiglieri Bona, Russo, Gobbi, Vassalotti, Pirro, Cercelletta.

Contrari ... 11

Astenuti nessuno.

Il consiglio comunale è chiuso. Vi ringrazio e vi auguro buona notte.

